

acquisto di alloggi e verrebbe garantita da iscrizione ipotecaria di primo grado sull'appartamento sopraindicato.

ha trattato da effettuarsi sugli emolumenti dovuti all'applicato sig. Ubaldo Quorati in base ad detto Regolamento - consente di autorizzare un mutuo di L. 2.214.481, ivi comprese le spese contrattuali.

La C. G. C. I., nell'adunanza del 17 giugno 1952, ha espresso il parere che all'appartamento suddetto possa attribuirsi il valore commerciale di L. 2.200.000.

Il sig. Ubaldo Quorati ha comunicato che provvederà con mezzi propri al pagamento della differenza (L. 50.000) tra quanto richiesto di mutuo e il valore stabilito dalla C. G. C. I.

Sulla domanda ha espresso parere favorevole anche la Commissione del personale.

Il Direttore generale sottopone pertanto al Consiglio la proposta:

1° - di autorizzare la concessione del detto mutuo di L. 2.200.000 (oltre le spese contrattuali nei limiti della disponibilità consentita dal trattamento economico del richiedente) alle condizioni previste dal Regolamento 14 febbraio